

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Dossier stampa **La settimana Ance** **sui media**

**Una raccolta delle
principali uscite
dell'ultima settimana**

30 luglio-5 agosto 2022

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2* in Italia — Mercoledì 3 Agosto 2022 — Anno 158^a, Numero 212 — ilssole24ore.com

*solo in Puglia e Basilicata (no PZ) abbonamento obbligatorio con L'Edicola del Sud a € 1,15 (Il Sole 24 Ore + L'Edicola del Sud)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Semplificazioni
Registri contabili, estero, Iva e terzo settore: ultimo sì al decreto

Mastromatteo, Pettinacci, Santacroce e Sepilo
— a pag. 21



Lavoro
Informazioni sul rapporto, esclusi gli assunti dal 2 al 12 agosto

Enzo De Fusco
— a pag. 22

SCARPA
DAL DRIBBLING AL TREKKING.



FTSE MIB 22351,02 -0,35% | SPREAD BUND 10Y 224,50 +2,40 | ORO FIXING 1779,75 +0,41% | NATURAL GAS DUTCH 204,00 +3,55% | Indici & Numeri → p. 25-29

TENSIONE USA-CINA ALLE STELLE

Nancy Pelosi a Taiwan

Pechino replica: un attacco alla nostra sovranità

Rita Fatiguso — a pag. 9



Arrivata a Taipei. Nancy Pelosi con Joseph Wu, ministro degli Esteri di Taiwan

ALTA TECNOLOGIA

L'isola contesa vale due terzi del mercato mondiale di microchip

— Servizio a pag. 9

PANORAMA

IL VOTO DEL 25 SETTEMBRE

Letta e Calenda firmano il patto: il 30% dei collegi va ai centristi

Enrico Letta e Carlo Calenda hanno firmato il patto elettorale che lega Pd, Azione e +Europa. Due i punti qualificanti. Il primo è l'intesa sui collegi uninominali. Nessun leader o segretario di partito della coalizione sarà candidato nel maggioritario. Secondo: si è concordato di dividere la quota uninominale con il 70% dei collegi al Pd e il 30% ad Azione e Più Europa. Ma Fratoini (Sinistra Italiana) e Bonelli (Verdi) criticano l'intesa. — a pagina 8



53 GIORNI POLITICHE 2022

CLIMA SFAVOREVOLE

Democrazia, il rischio del distacco dei giovani

di Alessandro Rosina — p. 12

IL CAOS NEI CIELI

Aerei, oltre 3.600 voli cancellati in Italia

Caos negli scali di tutto il mondo: solo in Italia tra giugno e luglio sono stati cancellati 3.600 voli. Una situazione, ora peraltro meno difficile, legata alla forte ripresa del settore. — a pagina 13

VIA LIBERA AL SENATO

Concorrenza, si definisce Subito 20 liberalizzazioni

Via libera del Senato al disegno di legge con interventi diretti su sanità, Tlc e carburanti. In attesa anche le norme che salvano concessioni balneari e idroelettriche. — a pagina 6

ATTIVITÀ STRATEGICHE

Golden power, operative le regole rafforzate

Operativa la riforma del golden power. È stato firmato il Dpcm per il regolamento che prevede misure di semplificazione e rafforzamento delle attività di coordinamento. — a pagina 6

I CONTI DI VIA GOITO

Cassa depositi e prestiti, risultato a 3,7 miliardi

Cdp prestiti chiude il semestre con un balzo del 9% dell'utile netto. Il risultato consolidato supera i 3,7 miliardi grazie al traino del contributo di Eni (+1,7 miliardi). — a pagina 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a solo 1€. Per info: ilssole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600

Ance: fisco boom con il superbonus

Edilizia e incentivi

Per lo Stato incassi pari al 30% dell'extragittito
Imprese a rischio liquidità

Federica Brancaccio (Ance): «La cessione dei crediti resta ancora bloccata»

Giorgio Santilli — a pag. 3

L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori, rivendica un ruolo diretto del settore delle costruzioni nell'extragittito fiscale del primo semestre 2022 certificato dal Mef in 14,3 miliardi, e quantifica il beneficio generato alle casse statali dagli interventi finanziati con il superbonus in 4.219 milioni, pari al 30% dell'extragittito. Arriva una spinta a Pil e lavoro, ma c'è un rischio liquidità per le imprese. La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio: «Il 110% aspetta soluzioni».

Cuneo fiscale, verso tagli aggiuntivi per redditi fino a quota 25mila euro

DI Aiuti bis

Continua il lavoro di preparazione del decreto legge Aiuti bis. Si va verso l'ipotesi di un taglio aggiuntivo del cuneo fiscale solo fino a 25mila euro, concentrando così le risorse sui redditi medio-basso. Per i contribuenti con reddito da 25mila a 35mila verrebbe confermato l'es-

nero contributivo dello 0,8% introdotto dalla legge di Bilancio 2022. La novità è allo studio dei tecnici di palazzo Chigi, del Mef e del ministero del Lavoro che, in vista della presentazione del DL Aiuti bis da 14,3 miliardi al Consiglio dei ministri di domani, stanno elaborando diverse ipotesi. In arrivo anche misure per fronteggiare l'emergenza idrica, con 200 milioni per le imprese agricole danneggiate dalla siccità.

Giorgio Pogliotti — a pag. 5

UTILI IN AUMENTO, PRIMI SEGNAI POSITIVI ANCHE PER IL 2023



Al top dei profitti. I primi tre marchi della moda per gli utili netti nel primo semestre 2022 rispetto al 2021

Trimestrali, il lusso non conosce crisi

Cellino, Crivelli e D'Ascenzo — a pag. 2

Generali, 1,4 miliardi di utili

Donnet conferma gli obiettivi

I conti del Leone

Una società del gruppo Caltagirone impugna la delibera sulla nomina Cda

Numeri «solidi», ha commentato il ceo di Generali, Philippe Donnet, riguardo ai dati del primo semestre 2022 della compagnia. Il risultato operativo è cresciuto del 4,8% a 3,1

miliardi, i premi sono saliti a un passo dai 4,2 miliardi, mentre l'utile netto ha segnato il passo (-9% a 1,4 miliardi) per le svalutazioni in Russia (138 milioni) altrimenti i profitti sarebbero stati in linea con quelli del 2021 a 1,54 miliardi. I target al 2024 sono stati confermati. Ma questo non è bastato al mercato con il titolo del Leone in calo ieri dell'1,44%. Non si ferma la lite giudiziaria: una società del gruppo Caltagirone ha impugnato al Tribunale civile di Trieste la delibera di nomina del Cda del 29 aprile. **Laura Galvagni** — a pag. 16

BANCHE

Mps, Bruxelles concede più tempo per l'uscita del Tesoro

Luca Davi — a pag. 16

LA LOCOMOTIVA D'EUROPA NON CORRE PIÙ

Germania, la crisi energetica ferma l'economia

Problemi di identità. La Germania vive un insolito agosto di austerità e mini razionamenti energetici, in attesa di un autunno che si annuncia molto incerto. La locomotiva d'Europa si è fermata e vede messe in

discussione molte delle sue certezze economiche: su tutte il gas a basso costo dalla Russia, su cui aveva investito con ben due gasdotti, pomposamente battezzati "Flusso del Nord". **Sergio Nava** — a pag. 7

True to nature, the flavor of

KAGOME

KAGOME CO., LTD
www.kagome.co.jp

Unigen SEEDS

UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.
MEMBER OF KAGOME GROUP
www.unigenseeditaly.com

Ance: fisco boom con il superbonus

Edilizia e incentivi

Per lo Stato incassi pari al 30% dell'extragettito
Imprese a rischio liquidità
Federica Brancaccio (Ance):
«La cessione dei crediti resta ancora bloccata»

L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori, rivendica un ruolo diretto del settore delle costruzioni nell'extragettito fiscale del primo semestre 2022 certificato dal Mef in 14,3 miliardi, e quantifica il beneficio generato alle casse statali dagli interventi finanziati con il superbonus in 4,219 milioni, pari al 30% dell'extragettito. Arriva una spinta a Pil e lavoro, ma c'è un rischio liquidità

per le imprese. La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio: «Il 110% aspetta soluzioni».

Giorgio Santilli — a pag. 3

Ance: per lo Stato dal superbonus incassi pari al 30% dell'extragettito

Edilizia in bilico. Spinta a Pil e lavoro ma rischio liquidità per le imprese. Brancaccio: «Il 110% aspetta soluzioni. Non bastano le risorse sugli extracosti appalti, sulla rigenerazione urbana norme per favorire interventi privati»

Giorgio Santilli

L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori, rivendica un ruolo diretto del settore delle costruzioni nell'extragettito fiscale del primo semestre 2022 certificato dal Mef in 14,3 miliardi e quantifica il beneficio generato alle casse statali dagli interventi finanziati con il Superbonus in 4,219 milioni, pari al 30% dell'extragettito. A concorrere a questo risultato sono, secondo un rapporto dell'Ance, 1,374,5 milioni di gettito Iva e 2,845 milioni di Irpef e Iva derivante dai maggiori consumi degli occupati negli interventi legati al Superbonus. Inoltre - sottolinea la nota dei costruttori - «se si considerano gli ulteriori effetti positivi derivanti dai contributi previdenziali e assistenziali, nonché le imposte pagate dalle imprese coinvolte nel processo realizzativo, le entrate

ascrivibili al Superbonus 110% raggiungono circa 6,4 miliardi».

«Questi dati - dice la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio - ci confermano che il Superbonus meriterebbe una giusta attenzione nell'azione di governo, che può ancora intervenire a correggere alcuni aspetti con il decreto Aiuti bis. Noi constatiamo che la cessione dei crediti resta bloccata anche dopo la norma che ha reso possibile retroattivamente al 1° maggio 2022 la cessione facilitata dei bonus da parte delle banche». Brancaccio dice che in questi mesi è stato fatto «terrorismo» sul tema della responsabilità solidale delle banche e che lo stesso nodo ora rischia di vanificare la possibilità di una cessione dei crediti da parte delle banche ai «secondi cessionari» o «secondi acquirenti». Andrebbe chiarito subito già nel Dl Aiuti bis in arrivo - dice Brancaccio - che «la responsabilità solidale non scatta nei confronti del secondo acquirente e che questi non è tenuto a ripetere l'istruttoria già fatta dalla banca anche perché, nel

caso per esempio di un professionista, non avrebbe certo gli strumenti per svolgere quell'indagine».

Ma il rapporto dell'Ance e le parole della presidente evidenziano che le preoccupazioni non si fermano al Superbonus, su cui pure migliaia di imprese rischiano di fallire, ma attraversano con un filo rosso altri comparti che rischiano di esplodere perché non gestiti adeguatamente a causa della crisi di governo. «Viviamo - dice Brancaccio - un paradosso esplosivo: in questo momento il settore crea Pil e occupazione e contribuisce in misura determinante all'extragettito fiscale e alla crescita, ma si trova poi



Peso: 1-6%, 3-27%

in una situazione di grandissima fragilità sul piano finanziario: da un momento all'altro le imprese rischiano di trovarsi strozzate da mancanza di liquidità». Il secondo allarme, dopo il 110%, riguarda gli extracosti negli appalti per cui le risorse messe a disposizione dal governo rischiano di rivelarsi del tutto insufficienti. «Riteniamo - dice ancora Brancaccio - che ci sia stato un calcolo sbagliato nell'ipotesi che le stazioni appaltanti provvedessero a pagare le compensazioni 2022 facendo ricorso a proprie risorse e, in una misura limitata, facendo ricorso al fondo nazionale. Ci risulta che le risorse proprie siano poche e, di conseguenza, quelle nazionali largamente insufficienti. Anche qui si potrebbe intervenire urgentemente consentendo intanto alle stazioni appaltanti di anticipare le risorse pescando dal quadro economico

dell'opera e poi rifinanziando il fondo nazionale». Brancaccio non vuole sentir parlare di «trattamenti diversi da stazione appaltante a stazione appaltante perché per le imprese avere le compensazioni è un diritto acquisito e tutte devono avere quanto gli spetta».

Terzo fronte urgente la rigenerazione urbana per cui il Pnrr ha già distribuito sul territorio 10,2 miliardi divisi in tre programmi (Rigenerazione urbana, piani urbani integrati e qualità dell'abitare). Ma sul fronte delle regole, la crisi di governo ha fatto fare tre passi indietro con lo stop alla legge Giovannini al Senato. «Il Pnrr - dice Brancaccio - non può essere solo intervento pubblico e deve essere invece la sede in cui sperimentare formule capaci di far fare concretamente passi avanti, anche per aprire prospettive future. La ricucitura

di molte zone urbane non è possibile senza coinvolgere i privati. Per questo è necessario allargare subito per decreto ai privati semplificazioni e incentivi già previste per l'intervento pubblico».

Infine, un avviso sul nuovo codice contratti. «Spediremo la nostra memoria - dice Brancaccio - entro il 10 agosto come chiede il Consiglio di Stato ma poi ci attendiamo una vera interlocuzione da qui al 20 ottobre. Nessuno pensi che il 20 ottobre ci si consegni il testo già fatto. Voglio ricordare che il fallimento del codice del 2016 nasce proprio dall'interlocuzione negata e dall'avvitamento che ne è derivato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Nel Dl aiuti i correttivi su 110%, extracosti e rigenerazione urbana prima che sia troppo tardi»

«Sul codice appalti non bastano le memorie, serve una vera interlocuzione fino al 20 ottobre»



Peso:1-6%,3-27%

FEDERICA BRANCACCIO

Sul Superbonus il governo, sottolinea la presidente dell'Ance «può ancora intervenire a correggere alcuni aspetti con il decreto Aiuti bis. Constatiamo che la cessione dei crediti resta bloccata anche dopo la norma che ha reso possibile retroattivamente al 1° maggio 2022 la cessione facilitata dei bonus da parte delle banche».



Peso: 1%

Di Aiuti bis, **Ance**: ultima chiamata per evitare il fallimento delle imprese

di *El & E*


04 Agosto 2022

La presidente **Brancaccio**: bisogna sbloccare realmente il meccanismo della cessione del credito che sta paralizzando gli interventi del Superbonus

«Questa è l'ultima opportunità che abbiamo per sbloccare realmente il meccanismo della cessione del credito che sta paralizzando gli interventi di Superbonus già avviati ed è fonte di grandi disagi per le famiglie e le imprese». Lo ha detto la presidente dell'**Ance**, **Federica Brancaccio**, a poche ore dalla riunione del Consiglio dei Ministri nella quale sarà esaminato il nuovo Decreto legge Aiuti bis.

«Mi auguro che il Governo voglia tenere fede all'impegno assunto dal Presidente del Consiglio Mario Draghi di voler intervenire tempestivamente per evitare il fallimento di migliaia di imprese che hanno immagazzinato i crediti ma che ora non riescono più a monetizzarli. Una situazione che mette a rischio il proseguimento dei lavori e la sopravvivenza delle stesse imprese» prosegue la presidente dei costruttori. Per risolvere la grave situazione di stallo che si è andata a creare negli ultimi mesi a causa delle continue modifiche normative «occorre modificare il meccanismo della responsabilità solidale che di fatto impedisce a nuovi acquirenti di accedere al credito».

«Le frodi non si combattono facendo fallire le imprese e mettendo in difficoltà le famiglie» ribadisce **Brancaccio**. «Come **Ance** - siamo stati i primi a segnalare mesi fa i vuoti nella normativa di alcuni bonus edilizi a causa dei quali sono scaturite la gran parte delle frodi ai danni dello Stato, il Superbonus peraltro non è tra questi. Ma con il recente Decreto antifrode questi errori sono stati corretti e non c'è ragione ora per mantenere l'estensione del principio della responsabilità solidale anche ai successivi acquirenti bloccando di fatto il meccanismo della cessione del credito". Secondo la presidente **Ance**, inoltre, «occorre ampliare la capacità di acquisto da parte degli istituti di credito che hanno in pancia grandi liquidità mentre le imprese sono in sofferenza».

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com>]

Il Sole
24 ORE



Peso:75%



Abbonamenti

Newsletter

Sostieni le inchieste

Accedi

Sfoggia il giornale

[Ambiente](#) [Fatti](#) [Politica](#) [Giustizia](#) [Longform](#) [Economia](#) [Commenti](#) [Voci](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Video](#) [Podcast](#)[Newsletter](#) [Cibo](#) [Scenari](#) [Areale](#) [Mafie](#) [Afriche](#) [Deutsche Vita](#) [Weilai](#) [In contraddittorio](#) [L'Arte di Domani](#) [Cose da maschi](#)

ALLE 15 IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Bonus da 200 euro, accise sulla benzina e pensioni: cosa c'è nel decreto Aiuti bis

04 agosto 2022 • 14:02



Foto Agf

Ultimo ritocchi al provvedimento da 14,3 miliardi per sostenere famiglie e imprese in difficoltà per la crisi energetica e l'aumento dei prezzi: l'approvazione prevista per oggi pomeriggio, seguita da una conferenza stampa di Draghi, Franco e Cingolani

Sono in corso gli ultimi ritocchi da parte del governo al decreto Aiuti bis, il provvedimento da 14,3 miliardi per sostenere famiglie e imprese colpite dalla crisi energetica e dall'aumento dei prezzi. Il decreto includerà misure sul cuneo fiscale, sulle pensioni, le bollette, interventi per la siccità.

Alle 15 il Consiglio dei ministri dovrebbe riunirsi per l'approvazione definitiva. Successivamente, i provvedimenti saranno illustrati in una conferenza stampa a cui parteciperà il presidente del Consiglio Mario Draghi, il ministro dell'Economia Daniele Franco e quello per la Transizione ecologica Roberto Cingolani.

Il decreto stanziava una cifra cinque volte superiore alle stime circolate a fine

luglio. Un vero e proprio "tesoretto" per la cui distribuzione, Draghi ha accolto diverse richieste fatte dai sindacati, dall'intervento sulle pensioni all'estensione del bonus da 200 euro, ma non tutte le organizzazioni confederali sono soddisfatte del risultato.

ECONOMIA**Decontribuzione e rivalutazione delle pensioni, all'ultimo Draghi soddisfa i sindacati**

GIOVANNA FAGGIONATO

LE MISURE

Gli ultimi dettagli vengono messi a punto in queste ore e le bozze che circolano sono ancora soggette a modifiche, ma questi sono i principali interventi che con ogni probabilità saranno confermati.

- **Pensioni** – La rivalutazione delle pensioni, prevista per gennaio, sarà anticipata di tre mesi. Le pensioni erogate aumenteranno così del 2 per cento a partire da ottobre.
- **Bonus 200 euro** – Il bonus da 200 euro, la cui erogazione è prevista da luglio e ottobre, sarà esteso retroattivamente anche alle categorie che ne erano state, come precari, stagionali e altre figure.
- **Decontribuzione** – Al posto della proroga del bonus fino a dicembre, il governo dovrebbe approvare un ulteriore aumento di un punto percentuale della decontribuzione fino al mese di dicembre. Lo scontro sul pagamento dei contributi passerebbe così dallo 0,8 all'1,8 per cento, per un costo totale di 1,6 miliardi di euro. La misura dovrebbe riguardare i redditi inferiori ai 35mila euro l'anno.
- **Fringe benefit** – Aumenterà la quota di bonus aziendali non soggetta a tassazione, dagli attuali 258 euro a 516, cifra già raggiunta nel 2020 con l'emergenza Covid.
- **Accise** – Circa 900 milioni di euro dovrebbero essere stanziati per prorogare di un altro mese lo sconto di 30 centesimi sulle accise sulla benzina. La misura dovrebbe essere estesa dal 21 agosto al 20 settembre.
- **Contratti energetici** – Fino al 31 ottobre, il decreto sospenderà il diritto delle aziende fornitrici di energia di cambiare unilateralmente i contratti nella parte che riguarda i prezzi delle forniture, anche dove esplicitamente previsto.
- **Accoglienza** – Il ministero dell'Interno riceverà un finanziamento aggiuntivo di 50 milioni di euro per dotare di ulteriori 8mila posti il sistema dell'accoglienza degli stranieri.

- **Bonus psicologo e trasporti** – Entrambi i bonus, il secondo introdotto, nel primo decreto Aiuti saranno rifinanziati. Il bonus trasporti dovrebbe passare da 79 a 180 milioni, mentre per il bonus psicologo non sono state ancora precisate cifre.

ECONOMIA**Ex Alitalia, il problema della vendita di Ita finisce nella campagna elettorale: cosa succede ora**

DANIELE MARTINI

LE REAZIONI

Il sindacato Uil, l'associazione costruttori e il Movimento 5 stelle criticano le bozze del decreto accusandole di mancanza di incisività su diversi temi. Il più duro è il segretario della Uil Pierpaolo Bombardiere che parla di «elemosina» e dice che il governo si dovrebbe vergognare.

Bombardieri accusa in particolare la rivalutazione delle pensioni, che sarebbe insufficiente a proteggere i più anziani dall'attuale crisi, e la decontribuzione, che secondo uno studio del sindacato, porterebbe in media meno di cento euro ogni sei mesi nelle tasche dei lavoratori.

L'associazione costruttori **Ance** e i parlamentari del Movimento 5 stelle sono invece uniti nel chiedere un intervento sulla cessione dei crediti legata al superbonus, limitata dal governo Draghi con la giustificazione delle numerose truffe compiute e che ora minaccia di fallimento numerose imprese.

Federica Brancaccio, presidente dell'Ance, parla di «ultima opportunità» per sbloccare un meccanismo che «è fonte di grandi disagi per le famiglie e le imprese».

ECONOMIA**Sulla tassa di successione le ricette della destra ci isolano in Europa**

GIOVANNA FAGGIONATO

© Riproduzione riservata

**Per continuare a leggere
questo articolo****ABBONATI**

Sei già abbonato?

RE ITALY PROPTech MEETING 24 OTTOBRE 2022



giovedì, 4 Agosto 2022

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News

Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

whu:s

Indagini sull'affidabilità e naviga in catasto.

NEWS

Ance, Dl aiuti bis: ultima chiamata per evitare il fallimento delle imprese

di E.L. 4 Agosto 2022



"Questa è l'ultima opportunità che abbiamo per sbloccare realmente il meccanismo della cessione del credito che sta paralizzando gli interventi di Superbonus già avviati ed è fonte di grandi disagi per le famiglie e le imprese". A spiegarlo è la **Presidente dell'Ance, Federica Brancaccio**, a poche ore dalla riunione del Consiglio dei Ministri nella quale sarà esaminato il nuovo Decreto legge Aiuti bis.

"Mi auguro che il Governo voglia tenere fede all'impegno assunto dal Presidente del Consiglio Mario Draghi di voler intervenire tempestivamente per evitare il fallimento di migliaia di imprese che hanno immagazzinato i crediti ma che ora non riescono più a monetizzarli. Una situazione che mette a rischio il proseguimento dei lavori e la sopravvivenza delle stesse imprese", prosegue la Presidente dei costruttori. Per risolvere la grave situazione di stallo che si è andata a creare negli ultimi mesi a causa delle continue modifiche normative "occorre modificare il meccanismo della responsabilità solidale che di fatto impedisce a nuovi acquirenti di accedere al credito".

"Le frodi non si combattono facendo fallire le imprese e mettendo in difficoltà le famiglie" ribadisce **Brancaccio**. "Come **Ance** siamo stati i primi a segnalare mesi fa i vuoti nella normativa di alcuni bonus edilizi a causa dei quali sono scaturite la gran parte delle frodi ai danni dello Stato, il Superbonus peraltro non è tra questi. Ma con il recente Decreto antifrode questi errori sono stati corretti e non c'è ragione ora per mantenere l'estensione del principio della responsabilità solidale anche ai successivi acquirenti bloccando di fatto il meccanismo della cessione del credito". Secondo la Presidente



Trova la casa ideale e i migliori professionisti dell'immobiliare.

ULTIME NOTIZIE

4/8/2022 **JLL: Logistica, in Italia investimenti per 2 mld nell'H1 2022**4/8/2022 **Ance, Dl aiuti bis: ultima chiamata per evitare il fallimento delle imprese**4/8/2022 **REAM Sgr: la Juventus compra la Continassa**4/8/2022 **Confedilizia: su cessione del credito situazione insostenibile**4/8/2022 **Kryalos Sgr cede via Montebello 18 al club deal di Mediobanca**4/8/2022 **Fineco: raccolta netta luglio a 988 mln, +8% a/a**4/8/2022 **Banca Finnat, H1 2022: Utile netto in calo a 2,3 mln**4/8/2022 **Il Delisting del Marchese del Grillo. E la Borsa affonda**4/8/2022 **MIND: Lendlease con Cariplo e Berkeley SkyDeck, al via nuova call per startup europee**4/8/2022 **Renovars: Vincenzo Polimeni nuovo AD di Facile Ristrutturare**

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI

Ance, inoltre, "occorre ampliare la capacità di acquisto da parte degli istituti di credito che hanno in pancia grandi liquidità mentre le imprese sono in sofferenza".

"I dati dell'occupazione e della crescita del Pil dimostrano che il Superbonus seppur con alcuni limiti e miglioramenti da apportare è stata e rimane una grande misura di crescita per il Paese. Invito quindi a non farne oggetto di scontro politico e a lavorare tutti per creare un sistema efficiente e virtuoso a vantaggio dell'intera collettività", conclude

Branaccio.

COMMENTI

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



4 Agosto 2022 | di red

JLL: Logistica, in Italia investimenti per 2 mld nell'H1 2022

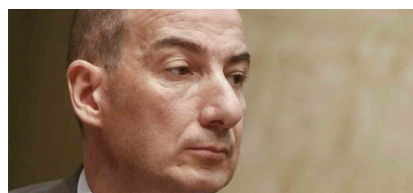
Nuovo record per il mercato della logistica in Italia. Nel primo semestre del 2022 si sono registrati investimenti



4 Agosto 2022 | di E.I.

REAM Sgr: la Juventus compra la Continassa

REAM Sgr per conto del Fondo di investimento alternativo immobiliare chiuso J Village ha sottoscritto il contratto di compravendita



4 Agosto 2022 | di red

Confedilizia: su cessione del credito situazione insostenibile

"Il decreto aiuti bis sia, finalmente, lo strumento per far ripartire il meccanismo della cessione del



4 Agosto 2022 | di E.I.

Kryalos Sgr cede via Montebello 18 al club deal di Mediobanca

Arete, fondo chiuso di investimento immobiliare alternativo promosso da Blackstone, ha perfezionato la vendita



4 Agosto 2022 | di red

Banca Generali: raccolta netta luglio a 543 mln

Banca Generali ha registrato una raccolta netta totale a luglio pari a 543 milioni di euro. Si è registrato un forte



4 Agosto 2022 | di red

Fineco: raccolta netta luglio a 988 mln, +8% a/a

Fineco ha registrato una raccolta netta pari a 988 milioni di euro nel mese di luglio 2022, segnando +8% a/a da 919 milioni



RReview Web Edition 30 Luglio - 5 Agosto

Pedotti, Concrete Investing: Il Crowdfunding continua a crescere con l'immobiliare Franklin Templeton: Puntare sulle infrastrutture in uno scenario di elevata inflazione E&V: Residenziale, nuove...

QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUOTAZIONI

	VAR, %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
00199843	-6.67	2.8000	203.491.761	0.000
AEDES SIO	-3.09	0.2665	70.184.302	0.181
SPIDECCHI VILLUPPO FUNDING	-2.95	0.0854	67.266.578	0.216
COIMARES	-0.20	9.9800	360.343.449	0.093
COVIVIO	0.25	60.5500	5.726.787.575	0.003
DEA CAPITAL	0.88	1.1400	303.937.794	0.070
Gabetti	-2.09	1.3140	79.280.934	0.136
HEKELBERG CEMENT	2.09	50.7000	9.789.759.330	0.010
igd	-2.39	3.6750	405.506.494	0.676
Gruppo MutuaOnline	0.30	26.4200	1.056.800.000	0.257
Next Re	0.00	3.5700	39.316.603	0.000
RESAR	-1.36	0.2910	9.314.799	0.003
BRANAMENTO Sgr	-0.16	0.1226	220.783.503	0.048

Powered by Traderlink

NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

Iscriviti ora

TWITTER

Tweets by @MonitorImmobili



Monitor Immobiliare

@MonitorImmobili

Kryalos Sgr cede via Montebello 18 al club deal di Mediobanca
monitorimmobiliare.it/kryalos-sgr-pe...



MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE |

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA ▾ OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Superbonus, ANCE: per lo Stato incassi pari a 30% extragettito



Con un beneficio per le casse statali stimato a 4,2 miliardi di euro

5 agosto 2022 - 08.52

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Il settore delle costruzioni ha contribuito per il **30%** dell'**extragettito fiscale nel primo semestre del 2022** con un beneficio per le casse statali stimato a **4,2 miliardi di euro**. Lo rivendica l'Associazione nazionale dei costruttori (**ANCE**) in un rapporto stilato in vista del **dl Aiuti bis** approvato ieri in Consiglio dei Ministri.

In particolare, a concorrere al risultato, secondo il rapporto, **1.374,5 milioni di gettito Iva** e **2.845 milioni di Irpef e Iva** derivante dai maggiori consumi degli occupati negli interventi legati al Superbonus. Inoltre - sottolinea la nota dei costruttori - "se si considerano gli ulteriori effetti positivi derivanti dai contributi previdenziali e assistenziali, nonché le imposte pagate dalle imprese coinvolte nel processo realizzativo, le entrate ascrivibili al **Superbonus 110%** raggiungono circa **6,4 miliardi**".

Una situazione paradossale, come ha rilevato nelle scorse ore, la Presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (**ANCE**), **Federica Brancaccio**, la quale ha sottolineato come il comparto delle costruzioni, nonostante abbia generato un extragettito del **30%** proprio grazie al superbonus, è rimasto **incagliato nelle sabbie mobili delle continue modifiche al meccanismo di cessione del credito** che, di fatto, hanno paralizzato il mercato.

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	13.650	-0,10%
Dow Jones	32.727	-0,26%
FTSE 100	7.443	-0,07%
FTSE MIB	22.671	+0,11%
Hang Seng Index*	20.174	+2,06%
Nasdaq	12.721	+0,41%
Nikkei 225	28.176	+0,87%
Swiss Market Index*	11.203	+0,21%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA



Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Superbonus, ANCE: per lo Stato incassi pari a 30% extragettito

Con un beneficio per le casse statali stimato a 4,2 miliardi di euro

TELEBORSA

Pubblicato il 05/08/2022
Ultima modifica il 05/08/2022 alle ore 08:47

Il settore delle costruzioni ha contribuito per il **30% dell'extragettito fiscale nel primo semestre del 2022** con un beneficio per le casse statali stimato a **4,2 miliardi di euro**. Lo rivendica l'Associazione nazionale dei costruttori (ANCE) in un rapporto

stilato in vista del **dl Aiuti bis** approvato ieri in Consiglio dei Ministri.

In particolare, a concorrere al risultato, secondo il rapporto, **1.374,5 milioni di gettito Iva e 2.845 milioni di Irpef e Iva** derivante dai maggiori consumi degli occupati negli interventi legati al Superbonus. Inoltre - sottolinea la nota dei costruttori - "se si considerano gli ulteriori effetti positivi derivanti dai contributi previdenziali e assistenziali, nonché le imposte pagate dalle imprese coinvolte nel processo realizzativo, le entrate ascrivibili al **Superbonus 110% raggiungono circa 6,4 miliardi**".

Una situazione paradossale, come ha rilevato nelle scorse ore, la Presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), **Federica Brancaccio**, la quale ha sottolineato come il comparto delle costruzioni, nonostante abbia generato un extragettito del **30%** proprio grazie al superbonus, **è rimasto incagliato nelle sabbie mobili delle continue modifiche al meccanismo di cessione del credito** che, di fatto, hanno paralizzato il mercato.

Proprio ieri sul tema era intervenuto anche il leader del Movimento Cinquestelle, **Giuseppe Conte**. "Per mesi il governo ha demonizzato il Superbonus voluto dal Movimento 5 stelle. Ora grazie a quella misura abbiamo le risorse per aiutare famiglie e imprese alle prese con rincari e bollette", ha detto in un video su Facebook mostrando l'apertura del Sole24ore che ieri titolava **'fisco boom con il superbonus'**.

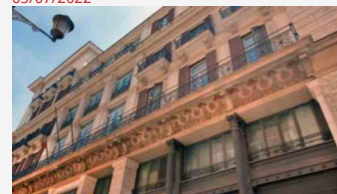
"Non dimentichiamo che quel **6,6% in più di Pil** che abbiamo fatto nel 2021 - rivendica Conte - è in buona parte dovuta al superbonus, non dimentichiamo i

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

05/07/2022



Siucker Frames, nuovi contratti per 23,1 milioni di euro

28/06/2022

Superbonus, no del governo a proroga

21/06/2022

Superbonus, De Lise: "Edilizia a rischio default"

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

05/08/2022

Banca Profilo, utile semestrale di 6,8 milioni. Avanti con interlocuzioni per vendita

05/08/2022




EDF valuta vendita partecipazione in Edison

05/08/2022

Francia, deficit partite correnti giugno scende a 1,6 miliardi

630mila nuovi occupati nel settore delle costruzioni e nei settori indotti e collegati".

05/08/2022

Analisi Tecnica: indice Nikkei
225 del 5/08/2022[> Altre notizie](#)**CALCOLATORI** **Casa**
Calcola le rate del mutuo **Auto**
Quale automobile posso permettermi? **Titoli**
Quando vendere per guadagnare? **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?Servizio a cura di **teleborsa**[Scrivi alla redazione](#)[Pubblicità](#)[Dati Societari](#)[Contatti](#)[Cookie Policy](#)[Privacy](#)[Sede](#)[Codice Etico](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

P.iva 01578251009



Bologna, 19-22 ottobre 2022

SCOPRI DI PIÙ»

Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**

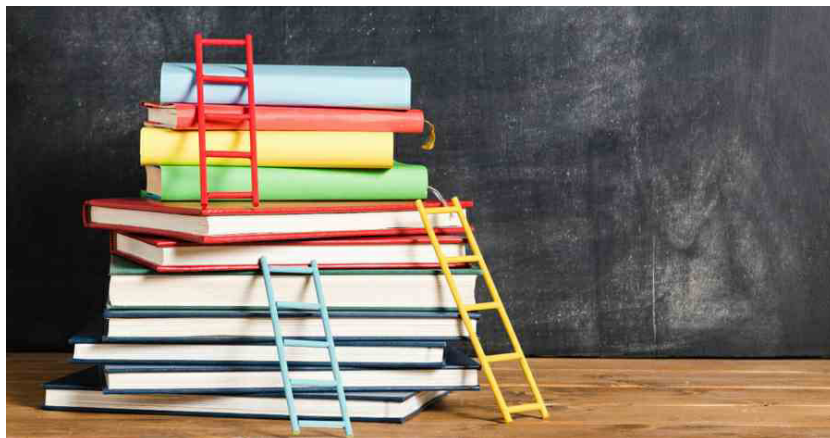
**SOS Decreto Aiuti?**Gestisci Progetti e Contabilità con SUITE MOSAICO 19.01
Il software per l'Edilizia ad hoc per il Decreto Aiuti.[Home](#) [News](#) [Normativa](#) [Speciali](#) [Focus](#) [Libri](#) [Academy](#) [Aziende](#) [Prodotti](#) [Professionisti](#)[Newsletter](#)**AGGIORNAMENTO COORDINATORE SICUREZZA****ISCRIVITI AL CORSO**

Superbonus 110%, il dossier ANCE con le ultime novità

L'Associazione pubblica un utile riepilogo delle più recenti circolari e risposte dell'Agenzia delle Entrate sull'utilizzo dell'agevolazione fiscale

di **Redazione tecnica** - 04/08/2022

© Riproduzione riservata



IL NOTIZIOMETRO

FISCO E TASSE - 28/07/2022
Superbonus 110% e cessione del credito: attiva la piattaforma SiBonus

FISCO E TASSE - 03/08/2022
Superbonus 110%: chi può cedere a Poste Italiane e a quanto?

FISCO E TASSE - 28/07/2022
Ultime notizie Superbonus 110% e bonus edilizi: approvato l'emendamento sblocca crediti

FISCO E TASSE - 02/08/2022
Superbonus 110% e Bonus edilizi: sblocco cessioni in vista?

FISCO E TASSE - 26/07/2022
Superbonus 110% e bonus edilizi: modifica cessione dei crediti retroattiva

FISCO E TASSE - 26/07/2022
Superbonus 110% e cessione del credito: i 3 regimi temporali

- f** Districarsi tra normative e concreta applicazione delle **deduzioni fiscali** legate al **Superbonus 110%** non è sempre facile. Proprio con l'obiettivo di rendere il quadro di più semplice interpretazione e utilizzo, **ANCE** ha pubblicato un **Dossier Superbonus 110%** **aggiornato a luglio 2022**, contenente un focus sulle recenti **circolari n. 19/E del 27 maggio 2022** e **n. 23/E del 23 giugno 2022**, e sulle ultime risposte dell'Agenzia delle Entrate sempre sul tema.

Superbonus 110%, gli ultimi aggiornamenti: il Dossier ANCE

In sintesi, questi i contenuti del Dossier:

- Circolare AdE n. 19/E del 27 maggio 2022
- Circolare AdE n. 23/E del 23 giugno 2022
- **Risposta n. 340/2022** – Superbonus per le onlus
- **Risposta n. 341/2022** – Immobili vincolati e interventi trainati
- **Risposta n. 342/2022** – Aziende pubbliche di servizi alla persona
- **Risposta n. 358/2022** – Utilizzo parziale del credito in compensazione

- **Risposta n. 369/2022** – Serramenti, chiusure oscuranti, schermature
- **Risposta n. 375/2022** – Sismabonus 110% pertinenze di mini condominio
- **Risposta n. 376/2022** – Unità indipendente locata a persona fisica
- **Risposta n. 380/2022** – Unità immobiliare indipendente locata al socio
- **Risposta n. 384/2022** – Sismabons acquisti e data del rogito

Le circolari

In relazione alla circolare n. 19/E del 27 maggio 2022, ANCE fornisce una sintesi sui contenuti più significativi del documento, comprese le tempistiche relative alle modalità applicative del Superbonus, alla luce degli ultimi interventi normativi.

In particolare, nel dossier si parla degli aggiornamenti su:

- **Sconto in fattura;**
- **Divieto di cessione parziale del credito**, specificando le differenze tra invio delle comunicazioni prima e dopo il 1 maggio 2022;
- **Visto di conformità e attestazione di congruità dei costi**, con uno schema che distingue tra:
 - **Bonus Edilizia** (art.16bis TUIR-DPR 917/1986);
 - **Ecobonus e Sismabonus ordinari** (artt.14 e 16 DL 63/2013, conv. Legge 90/2013);
 - **Bonus Facciate** (art.1 co. 219 e sgg. Legge 160/2019);
 - **Superbonus 110%** (art.119 DL 34/2020, conv. Legge 77/2020).
- **Acquisto/realizzazione di box pertinenziali;**
- **Modifiche** alla cessione del credito/sconto in fattura;

In riferimento alla Circolare n. 23/E del 23 giugno 2022, ANCE ricorda che il provvedimento interviene su beneficiari, edifici interessati, interventi, spese ammesse all'agevolazione, opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito, e adempimenti procedurali. Offre una ricognizione dei principali chiarimenti sui diversi ambiti applicativi del Superbonus, dall'aspetto soggettivo a quello oggettivo e procedurale.

Tra le precisazioni maggiormente interessanti, vengono segnalate quelle relative a:

- fruizione del 110% da parte di **utilizzatori di immobili delle imprese**, con una disamina delle varie casistiche;
- calcolo delle **spese massime agevolabili** per gli **Enti del terzo settore** (tra cui le ONLUS che operano in ambito sanitario) su immobili ad accatastamento unico, sul quale è stato precisato, tra l'altro, che l'accatastamento imposto dalla norma nelle categorie B/1, B/2 o D/4 deve sussistere sin dall'inizio dei lavori, per cui un eventuale **cambio di destinazione d'uso** deve essere effettuato prima dell'avvio dell'intervento agevolato;
- la possibilità di fruire del 110% anche su immobili ad accatastamento provvisorio, quali F/2 "**unità collabenti**" e F/4 "**unità in corso di definizione**" e, a determinate condizioni, anche F/3 che invece sembrava escluso dall'incentivo, perché riconducibile "**a unità in corso di costruzione**";
- le modalità operative, anche in termini di cessione del credito/sconto in fattura, in presenza di un **General Contractor** che svolge l'attività di coordinamento con i vari professionisti coinvolti. Di particolare rilevanza la possibilità del General

Contractor, fortemente sostenuta dalla stessa ANCE, di poter saldare i professionisti, ribaltandone il costo al condominio committente, operando anche su questo onere lo sconto in fattura

- sistema della responsabilità “soggettiva” e “in solido” che ruota intorno al meccanismo della cessione dei bonus. Si tratta di una questione abbastanza spinosa e che genera non poche perplessità, tanto che ANCE sta agendo presso l’Agenzia e il MEF per aprire un confronto proficuo sul tema.

Le Risposte dell’Agenzia delle Entrate

Il Dossier prosegue con un riepilogo delle più recenti risposte dell’Agenzia delle Entrate relative all’applicazione del Superbonus 110% in presenza di differenti condizioni e di cui abbiamo anche noi effettuato una disamina in diversi articoli:

- **Risposta n. 340/2022 – Superbonus 110% per le Onlus**
La risposta specifica le condizioni che consentono alle Onlus, che intendano effettuare interventi agevolati al 110% sui propri immobili, di calcolare i limiti di spesa nel particolare modo previsto dal comma 10-bis dell’art. 119 del DL 34/2020, devono sussistere sin dal 1° giugno 2021 (data di entrata in vigore del comma 10-bis citato) e devono permanere per tutta la durata del periodo di fruizione del Superbonus.
- **Risposta n. 341/2022 – Immobili vincolati e interventi trainati**
L’Agenzia spiega che il Superbonus è applicabile a interventi “trainati” per il proprietario di un’unità sita in un condominio tutelato ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs. 42/2004) su cui non è possibile effettuare l’intervento “trainante” (posa di un cappotto sulla facciata esterna), a condizione che gli interventi trainati assicurino il miglioramento di due classi energetiche dell’intero edificio o, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta. Rimangono escluse l’installazione di impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo integrati e l’installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.
- **Risposta n. 342/2022 – Aziende Pubbliche di Servizi alla persona**
Niente Superbonus 110% per le Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp) in quanto non espressamente ammesse tra i soggetti legittimati a fruire della detrazione potenziata ai sensi del comma 9 dell’art. 119 del DL 34/2020.
- **Risposta n. 358/2022 – Utilizzo parziale del credito in compensazione**
In questa risposta, il Fisco specifica che il credito d’imposta derivante da cessione o sconto che sia stato parzialmente utilizzato va riversato all’Erario solo in caso di fruizione non corretta. Quindi in caso di non accettazione da parte delle banche di una parte del credito, non è possibile riversarlo al Fisco al fine di ripristinare il credito originario per concordare una nuova cessione.
- **Risposta n. 369/2022 – Serramenti, chiusure oscuranti e schermature solari**
Come riportato dal Fisco, il beneficiario che effettua la sostituzione dell’impianto termico con pompa di calore come intervento “trainante” può effettuare, come intervento “trainato”, la sostituzione di finestre comprensive di infissi, compresa l’installazione di scuri, persiane e cassonetti incorporati al telaio. Massimale a parte per le chiusure oscuranti e per le schermature solari se vengono installate disgiuntamente.

- **Risposta n. 375/2022** – Sismabonus 110% su pertinenze in mini condominio
Si specifica che la proroga del Superbonus sino al 2025 con decalage della percentuale di detrazione a favore dei condomini, vale anche per gli interventi agevolati effettuati sulle pertinenze di tali unità, collocate in un edificio diverso. Nella risposta si forniscono indicazioni per interventi Super Sismabonus su questa tipologia di edifici.
- **Risposta n. 376/2022 – Unità indipendente locata a persona fisica**
I requisiti e le condizioni per l'accesso al Superbonus in caso di un'unità abitativa «funzionalmente indipendente» e con «uno o più accessi autonomi dall'esterno» e locata regolarmente, nel caso in cui l'edificio sia composto da più unità immobiliari di proprietà di una società.
- **Risposta n. 380/2022 – Unità indipendente locata al socio**
Parere opposto nel caso in cui il Superbonus sia chiesto dai soci di una società che detiene l'immobile su cui si vogliono realizzare gli interventi: in questo caso nessun accesso alle agevolazioni, anche se la predetta unità è funzionalmente indipendente.
- **Risposta n. 384/2022 – Sismabonus acquisti e data del rogito**
Niente Sismabonus acquisti potenziato all'acquirente di un'abitazione demolita e ricostruita dall'impresa di costruzione in chiave antisismica, se il rogito è stipulato dopo il 30 giugno 2022. In questo caso è possibile applicare la detrazione di cui all'art. 16, co. 1-septies, del DL 63/2013, con aliquota del 75% o dell'85% a seconda che gli interventi di riduzione del rischio sismico eseguiti sugli immobili acquistati abbiano determinato, rispettivamente, il passaggio a 1 o a 2 classi di rischio inferiore), in vigore fino al 31 dicembre 2024, ed esercitare, anche in tal caso l'opzione per lo sconto in fattura.

Tag:

EDILIZIA

Ecobonus

ANCE

Detrazioni fiscali

Cessione del credito

Credito di imposta

Sismabonus

Superbonus 110%

Sconto in fattura

Visto di conformità

Asseverazione di congruità

Notizie
Normativa
Speciali
Libri tecnici
Aziende
Prodotti

Video
Professionisti
Prezzari
Newsletter
Pubblicità
Sitemap HTML

Chi siamo
Iscriviti
Scrivi per noi
Contatti
Informativa sulla privacy

Lavori Pubblici

Informazione tecnica on

Lavori Pubblici è il periodico di informazione tecnica rivolto ai professionisti dell'edilizia
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 23 del 23 giugno 1989
ISSN 1122-2506 - Editore: Grafill S.r.l. - Iscrizione al ROC: 6099
© 1998-22 Grafill s.r.l.
Tutti i diritti riservati
P.IVA 04811900820

CLASS CNBC - LINEA MERCATI 17.00 - Superbonus: intervento del vicepresidente Stefano Betti - (04-08-2022)

STEFANO BETTI
VICEPRESIDENTE ANCE
PER EDILIZIA E TERRITORIO

LINEA MERCATI

SUPERBONUS, ANCE: PER STATO INCASSI PER IL 30% DELL'EXTRAGETTITO

USD/JPY	133,19
EUR/USD	1,01
EUR/GBP	0,84

GREENTHESIS 0,85 ▲ 0,23% GVS 9,91 ▲ 3,01% HE

DISNEY 108,30 ▼ -0,65% 3I GROUP 1.260,00 ▲ 0,2%

ONOMIA IN FRENATA BPM, EQUITA ALZA TP E CONI

17:18

Cosenza, prestigioso incarico

Perciaccante eletto vicepresidente nazionale dell'Ance

Si occuperà dell'area del Mezzogiorno per i prossimi anni

Arcangelo Badolati

COSENZA

Un incarico prestigioso. Affidato a un calabrese che vanta una lunga esperienza in Confindustria ed ha alle spalle un favorevole tradizione imprenditoriale familiare. Giovan Battista Perciaccante, già alla guida di **Associazione nazionale costruttori edili** a Cosenza e in Calabria, è stato eletto presidente del Comitato Mezzogiorno ed Isole dell'**Ance**. Un incarico che lo porta a fare parte del Comitato di Presidenza dell'Associazione confindustriale, guidato dalla presidente Federica Brancaccio e gli fa assumere il ruolo di vice presidente.

Perciaccante, imprenditore che opera nei principali ambiti dell'edilizia civile ed industriale, è fortemente convinto che l'associazionismo rappresenti un valore per la categoria degli imprenditori.

«La traccia prioritaria del mandato appena ricevuto» - ha dichiarato «sarà quella di portare avanti, insieme alla presidente **Brancaccio** ed ai colleghi delle associazioni del Sud che ringrazio per la fiducia accordatami, un'efficace e tempestiva azione per il sostegno e lo sviluppo delle imprese in uno con la difesa del lavoro. Pur in un momento particolarmente difficile per il Paese, soprattutto a

gnati su più fronti a partire dal monitoraggio dello stato d'avanzamento del Pnrr perché venga realizzato secondo le previsioni, tanto nel Mezzogiorno che nel resto del Paese, al fine di rendere tangibili le ricadute attese, per la qual cosa siamo pronti a garantire assistenza ed una costante attività di informazione».

Perciaccante è il secondo calabrese ad assumere incarichi di valenza nazionale: prima di lui è stato eletto infatti vicepresidente di Confindustria, Natale Mazzuca, già presidente di Unindustria Calabria. Una bella soddisfazione per il mondo imprenditoriale regionale che gode, evidentemente, di grande considerazione nella Penisola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

causa della congiuntura internazionale, il nostro impegno sarà volto a garantire stimoli costanti ai vari livelli istituzionali ed una proficua e trasparente collaborazione per concorrere a creare condizioni di sviluppo e crescita. In particolare, come categoria saremo impe-

«Vigileremo affinché non vadano disperse le tante risorse previste grazie ai fondi del Piano di rinascita



Vicepresidente dell'Ance
Giovan Battista Perciaccante



Peso:16%

Giovan Battista Perciaccante eletto presidente del Comitato Mezzogiorno di Ance

“Servono regole chiare, semplici e trasparenti”

Giovan Battista Perciaccante, presidente di Ance Calabria e Cosenza, è stato eletto presidente del Comitato Mezzogiorno ed Isole dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili. Entra così a far parte del Comitato di Presidenza di Ance, guidato dalla presidente Federica Brancaccio eletta nel corso dell'Assemblea che si è tenuta a Roma nel giugno scorso, assumendo la carica di vice presidente. “La traccia prioritaria di questo mandato -ha detto Perciaccante- sarà quella di portare avanti, insieme alla presidente Brancaccio ed ai colleghi delle associazioni del Sud che ringrazio per la fiducia accordatami, un'efficace e tempestiva azione per il sostegno e lo sviluppo delle imprese in uno con la difesa del lavoro. Per conseguire l'auspicata realizzazione della riduzione dei divari territoriali sarà importante mettere a terra i previsti investimenti in infrastrutture di piccole e medie opere, tali da garantire ammodernamento, elevazione degli standard di efficienza e qualità, messa in sicurezza del territorio con interventi atti a prevenire i rischi tanto di natura sismica che di natura idrogeologica”, ha detto ancora Perciaccante, “Per i prossimi anni -a giudizio del principale rappresentante del settore edile per il Mezzogiorno- sarà necessario che l'Ance riesca a sviluppare, tra le altre cose, un'intensa azione tesa ad assicurare il pieno rispetto della normativa europea in tema di pagamenti anche ai fini di supe-

rare l'attuale indirizzo di chiusura del sistema creditizio nei confronti del settore. Per fare ciò, come ha più volte testimoniato il vice presidente per i rapporti interni Domenico de Bartolomeo, sarà importante -ha sostenuto- recuperare capacità di proposizione attiva per poter rappresentare al meglio le ragioni degli imprenditori edili, soprattutto in termini di percezione diffusa della qualità di generatori di ricchezza ed occupazione tanto diretta che indiretta grazie all'importante indotto che si genera”. Realizzare le opere, a giudizio di Perciaccante, “sarà determinante per far crescere

anche l'economia del Paese che, nel corso del 2021 ha mostrato un forte



Peso:47%

rimbalzo, con aumento del Pil del +6,6% su base annua, dopo lo shock recessivo che ha contrassegnato il 2020 per effetto della pandemia. La crescita è stata trainata dalla domanda interna, soprattutto nella parte investimenti (+17%), in particolare nella componente costruzioni. Continueremo a promuovere e promulgare il rispetto pieno della legalità -ha concluso Giovan Battista Perciaccante- chiedendo al legislatore l'introduzione di regole chiare, semplici e trasparenti volte a garantire una corretta concorrenza tra le imprese, una maggiore efficienza nella Pubblica Amministrazione, maggiore equità nei rapporti contrattuali con la PA e più libertà nell'organizzazione dell'attività d'impresa».



Peso:47%

L'ELEZIONE «Concorderemo a creare occasioni di sviluppo e crescita»

Ance, Pierciaccante alla guida del Comitato Mezzogiorno e Isole

COSENZA - Giovan Battista Pierciaccante, alla guida di **Ance** Calabria e Cosenza, è stato eletto presidente del Comitato Mezzogiorno ed Isole dell'**Associazione Nazionale Costruttori Edili**. Entra così a far parte del Comitato di Presidenza di **Ance**, guidato dalla presidente **Federica Brancaccio** eletta nel corso dell'Assemblea che si è tenuta a Roma a giugno scorso, assumendo la carica di vice presidente. Alla guida della storica azienda di costruzioni Pierciaccante Alfredo S.a.s di Cassano allo Jonio, il presidente Giovan Battista Pierciaccante è un im-

prenditore che opera nei principali ambiti dell'edilizia civile ed industriale, quali: restauro di edifici monumentali, impianti tecnologici, acquedotti, fognature, gasdotti, opere di bonifica idraulica e forestale, strade e pavimentazioni, verde pubblico, opere di sondaggio e consolidamento. Fortemente convinto che l'associazionismo rappresenti un valore per la categoria degli imprenditori, per la società e per il territorio, da oltre 15 anni è impegnato con ruoli ed incarichi di primo piano nel sistema della rappresentanza degli interessi delle

imprese. Tra i tanti riconoscimenti ottenuti, la prestigiosa onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. «La traccia prioritaria di questo mandato - ha dichiarato Pierciaccante - sarà quella di portare avanti, insieme alla presidente **Brancaccio** ed ai colleghi delle associazioni del Sud, un'efficace e tempestiva azione per il sostegno e lo sviluppo delle imprese in uno



Giovan Battista Pierciaccante



Peso:16%

SOCIAL

FACEBOOK

ANCE Ance

22 h · 🌐

Consiglio dei Ministri di oggi ultima opportunità per sbloccare il meccanismo della **#cessione** del credito che sta paralizzando gli interventi di **#Superbonus** creando disagi a **#famiglie** e **#imprese**. L'appello della presidente **#Brancaccio** 👉 <https://ance.it/2022/08/dl-aiuti-bis-ance-ultima-chiamata-per-evitare-il-fallimento-delle-imprese-e-danni-alle-famiglie/>



TWITTER

ANCE

ANCE @ancenazionale · 2g

Grazie al **#Superbonus** 6,4 miliardi in più nelle casse dello Stato mentre le **#imprese** rischiano di chiudere per mancanza di liquidità. I dati e le analisi **#Ance** sulla prima pagina del [@sole24ore](#) [@giorgiosantilli](#)

